

Il torto del soldato è obbedire!

A Rivalta sette voci femminili leggono il libro di Erri De Luca



RIVALTA - Domenica 27 alle 16,30, alla cappella del monastero (via Balegno 2), Rivalta ricorda l'apertura dei cancelli di Auschwitz e la scoperta di quella follia, con un evento insolito: la lettura integrale delle 88 pagine del libro "Il torto del soldato" di Erri De Luca. Sette voci femminili: Chiara Tessore, Chiara Pautasso, Roberta Fornier, Maura Sesia, Daria Capitani, Irene Cabiati e Monica Bonetto. E una voce maschile, quella di Shel Shapiro, artista inglese di nascita ma italianissimo nel cuore, tanto da dedicare ai primi 11 capitoli della nostra Costituzione il suo più recente lavoro: "Undici", appunto.

Voci che racconteranno una storia che è un lascito della Seconda guerra mondiale, ma che va oltre il tempo della guerra, fino all'intimità delle domande di chi non vuole capire e accettare il perché di una sconfitta. Perché, come scrive lo stesso De Luca nella presentazione dell'evento, «...il torto del soldato, qualunque sia l'esito della guerra, è l'obbedienza agli ordini. Perché i conflitti distruggono più vite di indifesi che di soldati e tutte le parti coinvolte sono colpevoli di crimini. L'obbedienza è il torto alla radice».

Il libro di Erri De Luca che le sette voci porteranno al pubblico è ambientato tra i profili rocciosi delle Dolomiti, il mare di Ischia e il grigiore cupo dei campi di sterminio nazisti.

L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.